



DALLA SALA DELLA COMUNITÀ

18° Rassegna

"Porta il Papà a Teatro" 2008

L'autunno, stagione di malinconici addii, ad un'estate ormai passata?

Macché, ragazzi, è ora che arriva il bello!

Sabato 18 ottobre 2008

Presso la Scuola media di Brendola, è stata presentata la nuova rassegna di teatro per ragazzi. I soliti cinque appuntamenti si arricchiscono di un'appendice spettacolare con un musical organizzato per scopi benefici. Ma lasciamo spazio alla presentazione che quest'anno si è adeguata all'originalità della rassegna: C'è Mago Merlino con cui iniziamo il cammino e gli Gnomi del Bosco cui dovremo far posto. Seguirà Basil, l'elefantina, che diverrà di Vicenza eroina, poi Orso Bruno assieme ad amici, che vi faran di certo felici. A questo punto non poteva mancare, un pollaio speciale, per farvi sognare, e gran finale, udite udite: con La Bella e la Bestia, son le fiabe... finite!

Domenica 9 novembre 08 - Ore 16:00

L'incredibile storia della casina degli gnomi. Compagnia Teatro Evento da Vignola (Modena). Questa è una casa, anzi una casina, che cerca chi l'abiti, anche s'è piccina. Trova un'amica ed una cara vecchietta, che si chiama Matilda, e volentieri l'accetta. Una mucca da latte e gli gnomi del bosco, le faran dire: "questo è il mio posto!"

Domenica 23 novembre 08 - Ore 16:00

Il magico viaggio di Basil, l'elefantina curiosa. Compagnia Theama Teatro di Vicenza. Vicenza si chiama quella gran bella città, ove il grande elefante bianco, Basil troverà. Ma lì tutto è così grande, così sconosciuto, che, per la piccola elefantina, urge un aiuto! Un angelo bianco arriva in soccorso: si chiama Palladio, come a Vicenza il Corso...

Domenica 07 dicembre 08 - Ore 16:00

Buon Natale Orso Bruno!!! Compagnia Teatro del Vento di Bergamo. Sono Bruno, caro amico, e la mia tana è sotto un fico. L'aspirazione, la più sincera? Dormir sino a... primavera!!! Vorrei ronfare da ottobre ad aprile, ma col vicinato mi vien la bile... Son due castori, che a mò d'ariete, scavan, scavan, e non mi dan quiete...

Martedì 6 gennaio 2009 - Ore 16:00

L'avarò Gallo di fattoria Goldoni (1a Nazionale). La Bottega Teatrale di Pappamondo di Brendola. Coccodè, coccodè, nessuna è bella come me... Mi pavoneggio proprio come un pavone, e nel farmi la corte i galli metton passione. Ti racconterò, con questa storia, l'idea, "di Goldoni", d'una gran baldoria... Guardando e ridendo presto capirai, dentro e fuori il pollaio, ci son sempre guai!

Sabato 31 gennaio 2009 - Ore 21:00 e Domenica 1 febbraio 2009 - Ore 16:00

La Bella e la Bestia La Compagnia del Villaggio di Vicenza. La 18° rassegna di teatro per ragazzi si conclude con uno straordinario ed affascinante nuovo Musical de La Compagnia del Villaggio; lo spettacolo è organizzato dai bambini della Classe Terza della scuola elementare Boscardin di Brendola per ricordare la loro amica e compagna Alessia Sudiro. Lo spettacolo diventerà motivo di divertimento e di riflessione ma anche di solidarietà, visto che il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto alla Fondazione Città della Speranza.

(Lo staff della Sala della Comunità)

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (26/10/08) e pubblichiamo:

Appuntamenti F.I.D.A.S.

Il gruppo donatori sangue di Brendola invita tutta la cittadinanza presso la Sala della Comunità di Vo' il giorno 08.11.08 alle ore 21:00 a una serata musicale denominata "Musika Shekerata" - realizzata dai ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Costabissara -; l'ingresso è gratuito.



Si ricorda inoltre la possibilità di diventare nuovi donatori di sangue il giorno 16.11.08 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 presso il Centro Sociale di Brendola con l'uscita dell'autoemoteca (si può diventare donatore di sangue con età compresa tra 18 e 65

anni, con peso corporeo maggiore di 50 kg.). Oltre ad un controllo medico con esami gratuiti, vi offriremo la colazione!

Vi aspetto numerosi per un importante momento civico insieme ad un amico !!!!

Buona donazione a tutti!

(Il Presidente, Carlo De Cao)

DALLE SCUOLE

Riceviamo (31/10/08) e pubblichiamo:

Scuola genitori

Riprende anche quest'anno la scuola genitori dell'Istituto comprensivo Galilei di Brendola. Le insegnanti referenti del progetto di educazione alla salute dell'istituto comprensivo hanno predisposto una serie di incontri con esperti per affrontare insieme ai genitori importanti tematiche.

Il progetto vuole essere un momento per informarsi, accogliere perplessità, promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi, confrontarsi, chiarirsi e aiutarsi.

Gli incontri, che avranno luogo presso l'aula magna della scuola secondaria Galilei alle ore 20.45, sono gratuiti e aperti a tutti; si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 13 novembre dott. Vanessa Foletto (responsabile del punto d'ascolto dell'istituto) con *L'adolescente al bivio tra passioni ed opposizioni*;

- 28 novembre dott. Ofelia Vigliotti *Conoscere l'autismo* (in collaborazione con l'associazione IOD);

- 12 dicembre dott. Enzo Balestra con *Fumo, alcol, droghe: nuove mode per i giovani?*;

- 22 gennaio '09 Giuliana Guadagnino con *I Disturbi alimentari*;

- 18 Febbraio '09 ULSS 5 con il tema dell'*Affido*.

Vi aspettiamo numerosi.

(Le insegnanti Zolie Cinzia e Daria Bellieni)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Stefano Canaglia,
Vittorio Maran, Mauro Marzari,
Marco Mutta, Paola Peserico,
Paola Zilio

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (31/10/08) e pubblichiamo:

S.O.G.I.T.

fino a fine anno

Un fine anno denso di appuntamenti quello che attende il S.O.G.I.T. Sezione di Brendola. Infatti nei mesi di novembre e dicembre importanti incontri tracceranno il futuro di tutte le attività associative. Già lo scorso mese sono state definite le aree di competenza per settore e questo importante passo si è reso necessario per riuscire a seguire nel migliore dei modi una Sezione in continua espansione ed è in costante evoluzione. Sono stati nominati responsabili i soci Nicoletta Scalchi per l'Area Amministrativa, Giuliano Scorzato per l'Area Sanitaria, Carlo De Cao per l'Area Formazione e Giorgio Muraro per l'Area Tecnica. Ogni responsabile avrà ampia facoltà nell'ambito della propria competenza e sarà coadiuvato da altri soci che formeranno le squadre o teams. Convinto di aver dato con questa iniziativa un nuovo impulso a questa Sezione, desidero ringraziare di cuore i 278 cittadini che nei mesi di marzo e aprile hanno aderito alla Campagna Soci Sostenitori. È grazie alla bontà e alla volontà di queste persone che si possono raggiungere importanti traguardi, è frutto di una reciproca collaborazione che si ottengono rilevanti risultati. Dunque un profondo riconoscimento a questi nuovi soci e a quanti in futuro lo diverranno. Per un bene comune c'è la necessità che tutti facciano la loro parte e in questo contesto bene si inserisce il moto giovanista: "aiutaci ad aiutare". Il prezioso aiuto di questi soci permetterà un'ulteriore crescita con l'acquisto di altri automezzi e di attrezzature specifiche. Chiunque desideri aderire a questa iniziativa può contattare i responsabili della Sezione. Desidero ricordare che i Soci Sostenitori hanno diritto a delle agevolazioni fruibili in ciascun anno di iscrizione, come un trasporto sanitario gratuito con ambulanza nel territorio della provincia (no emergenza), uno sconto pari al 20% sulla tariffa chilometrica per trasporti sanitari successivi al primo, il prestito gratuito di presidi e ausili ortopedici (stampelle, sedie a rotelle, ecc.); inoltre tutti i Soci Sostenitori riceveranno a domicilio la rivista

nazionale del S.O.G.I.T.: "I Giovanniti". Sono trascorsi più di 3 anni dalla nascita della Sezione e, come esige lo Statuto, sono imminenti le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali per fine mandato. Mercoledì 10 dicembre 2008 presso la Sala della Comunità di Vo' di Brendola sarà convocata l'assemblea elettiva che coinvolgerà i 73 soci regolarmente iscritti. Ogni socio in regola con il tesseramento della quota annuale associativa e il rinnovo della tessera, riceverà la lettera di convocazione e la scheda di candidatura. In base a ciò qualunque socio maggiorenne potrà candidarsi e avere la possibilità di essere eletto per far parte del Consiglio sezionale, il quale avrà mandato triennale.

Altro appuntamento d'interesse è la festa sociale che avverrà sabato 29 novembre 2008. Il programma prevede alle ore 19,00 la S. Messa presso la chiesa S. Paolo di Alte di Montecchio Maggiore e alle ore 20,30 l'incontro conviviale presso il ristorante Deidei di Montecchio Maggiore. Tutti i soci e tutti i volontari con le rispettive famiglie sono invitati a partecipare. Ognuno riceverà il personale invito. È stato programmato per il mese di febbraio 2009 l'avvio del 5° corso di primo soccorso, rivolto a tutta la cittadinanza. Il corso sarà tenuto da medici e istruttori qualificati dell'ULSS 5 e tratterà vari temi, dai più semplici come ferite e traumi fino ad all'arresto cardiorespiratorio. Questi argomenti saranno esposti in maniera interattiva con esercitazioni pratiche, dimostrazioni e diretto coinvolgimento degli studenti. Successivamente, gli allievi che supereranno le prove teoriche e pratiche e che saranno ritenuti idonei, avranno la possibilità di entrare a far parte della famiglia S.O.G.I.T. Sezione di Brendola e prestare servizio come volontari soccorritori. Per chi già opera all'interno dell'associazione ed è già un volontario soccorritore, sono previsti corsi formativi di aggiornamento, sempre in collaborazione con l'ULSS 5 - U.O. Formazione (resp. Dott. L.Magrini). Inoltre corsi per l'abilitazione all'uso del defibrillatore (BLS). A giorni anche il S.O.G.I.T. di Brendola avrà il suo sito web. Sta, infatti, per essere messo in rete questo progetto

che permetterà la navigazione e quindi la consultazione delle informazioni *user friendly*. Questa realizzazione fa parte di un disegno denominato "area progetto" indirizzato alle classi 5^e superiori degli istituti tecnici commerciali. L'allievo Marco Volpiana della classe 5^a D indirizzo ragionieri programmatori dell'Istituto Rosselli di Lonigo, coordinato dalla prof.ssa Tiziana Menegon Bellin, grazie al software utilizzato ha unito il materiale messogli a disposizione ed ha originato questa creazione. Le pagine saranno regolarmente aggiornate ed inserite nei motori di ricerca più frequentati. La data per la presentazione ufficiale di questa importante collaborazione sarà comunicata prossimamente.

(Luigi Lazzari,

Presidente S.O.G.I.T. Sezione di Brendola)

DALLA POLISPORTIVA

Campionati Italiani di Pattinaggio

Dal 31/07 al 03/08 scorso si sono svolti ad Alte Ceccato i campionati Italiani di pattinaggio. Presente la nostra atleta Eva Beggiano, classe 1995, che fa esplodere di gioia il pubblico di Alte e i molti tifosi venuti da Brendola, quando conquista il pass per la finale dei 1000 m in linea ragazzi.

"Eva è stata strepitosa, ci ha fatto sognare, è grintosa e ha sicuramente un futuro" dicono i suoi tecnici. La portacolori della società pattinaggio Alte ha superato agevolmente i due turni e in semifinale ha addirittura compiuto una prodezza: ha evitato con un piccolo salto l'avversaria cadutale davanti. Eva però non è riuscita a combattere anche contro la sfortuna nella fase finale: nel corso dell'ultimo giro, ennesima caduta dell'atleta che precedeva, con la nostra pattinatrice che, pur evitando la concorrente a terra, perdeva attimi preziosi non riuscendo più ad inserirsi nel gruppo di testa.

Resta quindi un po' di amarezza per l'occasione mancata, ma molta speranza per il futuro.

Un grande augurio per il domani e per i prossimi campionati.

(Giulio Cicolin, Presidente Polisportiva)

PER NOI L'ETA' CONTA!

Hai più di 60 anni?!
Da noi resti in forma a
soli € 20.00 al mese*

* Promozione a numero limitato

Scade il 30/09/08



Solarium, Beauty, Day Spa, Fitness

Centro Benessere B-io Via dell'Impresa, 6/8 36040 Brendola VI Tel. 0444 401664 www.b-io.net info@b-io.net

Due Brendolani tra i top ten dei pattinatori

Si è conclusa ad Imola, la sesta edizione del Grand Prix Giovani 2008 del nord est, circuito interregionale di pattinaggio corsa, iniziato il 1° maggio 2008. Si sono aggiudicati i migliori piazzamenti (tra i primi dieci) i nostri compaesani: Eva Beggiano (13 anni, categoria Ragazzi Femmine) e Samuele Magnabosco (9 anni, categoria Giovanissimi Maschi), dell'A.S.D. Pattinatori Alte Ceccato Club. Parteciperanno così alla finalissima che si disputerà presso l'autodromo di Adria (Ro). Una kermesse sportiva in cui 96 atleti classificati del GPG del nord Est, gareggeranno contro i 96 atleti classificati del GPG del nord Ovest. Ci congratuliamo per i risultati ottenuti, per l'impegno dimostrato e auguriamo loro di festeggiare altri traguardi ragguardevoli.

(Monica Frigo)



E se la soluzione fossero i Sukuk?

In questi mesi la finanza mondiale è in piena bufera e la mia impressione è che purtroppo ancora non si voglia capire che questa catastrofe finanziaria è generata dalla mancanza di regole precise che impediscano agli speculatori di moltiplicare spaventosamente i loro guadagni scaricando tutti i rischi sui risparmiatori di tutto il mondo. Sono ancora pochi purtroppo gli economisti che osano dire che il 97% degli scambi monetari mondiali sono di natura speculativa mentre le attività finanziarie legate all'economia reale stanno diventando marginali. Aristotele sosteneva che "Il denaro non può generare denaro" e questa massima venne fatta propria nel Concilio di Lione che considerò l'usura come peccato e condannò la riscossione di qualsiasi tipo di interesse sul denaro prestato a tempo, in quanto il tempo è un bene comune, concetto opposto a quello liberista "il tempo è denaro", che ci ha trascinato in questo baratro e dal quale

per uscirne dovremmo ricorrere a concetti finanziari completamente diversi. Potrà sembrare assurdo ma un aiuto potrebbe venirci dai paesi arabi rimasti immuni dall'infezione dei mutui statunitensi, e pronti a riversare nella finanza mondiale denaro fresco e prodotti finanziari compatibili con le leggi islamiche, prodotti che secondo alcuni analisti potrebbero raggiungere nel 2010 un giro d'affari di un miliardo di miliardi di dollari. La finanza islamica per motivi religiosi rifiuta la speculazione, ed ha come suo primo principio proprio quello di vietare i prestiti basati sull'interesse e i prodotti finanziari non trasparenti, principio base dei Sukuk, le obbligazioni islamiche, che devono sempre essere legate a investimenti reali e mai destinate a scopi speculativi, oltre a garantire di non essere usati per attività proibite dal Corano come distribuzione/produzione di alcool, tabacco, traffico di armi, pornografia e gioco d'azzardo, qualcosa su cui in occidente sono in grado di dare garanzie solo poche banche etiche. Il principio privilegiato dalla banche occidentali è quello di conceder prestiti solo a possessori di capitali ipotecabili che garantiscono la restituzione del prestito e degli interessi, quello islamico invece è di tipo associativo e privilegia imprenditori dinamici anche se hanno pochi fondi. Il principio di finanza associativa (Mudarab) concede prestiti

agli imprenditori sulla base del loro progetto e al posto degli interessi richiede per un certo tempo una partecipazione agli utili dell'impresa, allo stesso modo se un commerciante chiede un prestito (Mura-baha) per acquistare merce restituirà alla banca il prestito e una quota del profitto realizzato vendendo la merce. Ovviamente anche gli interessi che la banca deve ai propri finanziatori sono proibiti per cui non esistono gli interessi sul corrispettivo dei nostri conti correnti, e la remunerazione viene fondata sul principio della spartizione delle perdite e dei profitti, dando ai correntisti cifre in funzione degli utili fatti dalla banca, potremmo dire che ogni correntista diviene un azionista della banca. Oltre a questo primo precetto la finanza islamica è sorretta anche da altri pilastri legati alla Sharīa come la proibizione di nascondere denaro in casa o tenerlo in banca senza utilizzarlo perché equivarrebbe ad un accumulo indebito, per evitare questo esiste una tassa (Zakat) che grava sulla ricchezza non sfruttata per fini produttivi e che dovrebbe essere un sistema redistributivo per evitare fenomeni di povertà. Economicamente l'applicazione di una tassa sulla ricchezza non produttiva dovrebbe creare effetti positivi inserendo una notevole massa monetaria che incentiva l'efficienza nell'uso delle risorse. Un altro ruolo importante in questo tipo di economia è riservato ai Quardhasan, prestiti senza scopo di lucro e usati per conseguire obiettivi sociali nel rispetto delle religioni e nell'interesse della comunità. Io credo che un'economia diversa sia possibile, e senza scomodare il mondo arabo, perché in fondo banche che non ragionano solo sull'interesse ci sono e sono le Banche Etiche, il Mudarab cos'è se non una joint venture, la Zakat è la tassa sulle rendite finanziarie mentre i Quardhasan sono gli investimenti delle nostre società no profit. L'unica differenza tra questi due sistemi è che la religione ha consentito ai paesi islamici di fare quello che il mondo occidentale non è riuscito a fare con l'etica, creare cioè un sistema finanziario basato sull'economia reale e non su un castello di carte come quello della finanza creativa che abbiamo scoperto solo oggi, nel momento del crollo.

(Gerardo Muraro)

BRENDOLA

**DONARE NON COSTA SALVARE
LA VITA NON HA PREZZO.**

FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

Riceviamo (11/10/08) e pubblichiamo:

**Vo' di Brendola
ricorda due parroci**

Il 13 agosto si è svolta la cerimonia di intitolazione di una nuova via a don Angelo Vignaga e dell'area polivalente per il tempo libero a don Giuseppe De Facci.

L'Amministrazione comunale, le parrocchie dell'Unità Pastorale, il Consiglio Pastorale e i cittadini di Brendola si sono ritrovati il 13 agosto per l'intitolazione degli spazi pubblici di Vo' a due storiche figure di parroco della frazione. Alla cerimonia è intervenuto anche il vescovo emerito Mons. Pietro Nonis.

Una nuova via nell'area Scamozzi è stata intitolata a don Angelo Vignaga, primo parroco di S. Stefano di Vo' dal 1925 al 1941, morto mentre stava amministrando l'olio santo ad un malato. Don Angelo nacque a Montorso il 23 gennaio 1884 e compì gli studi teologici in Seminario Vescovile a Vicenza. Venne ordinato sacerdote il 25 luglio 1909, diventando cappellano a Sabbion di Cologna Veneta, a Carmignano di Brenta e a Recoaro. Nel 1916 fu arruolato come soldato all'ospedale militare territoriale, situato nel Seminario vicentino. Nel febbraio 1919 venne congedato; quindi assunse incarichi a Mason, ad Orgiano ed infine nel 1927 fu nominato parroco a Vo' di Brendola. A Vo' era giunto già nel 1925, ma l'investitura del beneficio arrivò due anni dopo. In un'Italia da poco uscita dalla Grande Guerra ed in pieno re-

gime fascista, i tempi erano difficili per tutta la popolazione. A Vo' la situazione era sicuramente dura: la parrocchia era appena stata istituita, mancava di tutto e servivano capacità di visione a lungo termine, per assicurare sia la costituzione della parrocchia che la cura dei parrocchiani. Don Angelo lavorò per "trasformare la contrada di Vo' in un piccolo centro parrocchiale invidiabile", scrisse l'Avvenire d'Italia nel trigesimo della morte. A Brendola c'erano i nipoti e una cugina del sacerdote, vissuta per una decina d'anni con lui in parrocchia, poiché la madre era scomparsa nel darla alla luce.

A Don Giuseppe De Facci è stata intitolata l'area polivalente e per il tempo libero:



egli fu il quarto ed ultimo parroco di Santo Stefano, prima della costituzione dell'Unità pastorale. Era nato a Malo nel 1930 e fu ordinato sacerdote nel 1957, dimostrando subito una particolare propensione per l'apostolato della carità. Svolse il suo servizio nelle parrocchie di Caldogno, Maddalene, Fongare, Spagnago, Merendaore ed infine, dal 1989 a Vo' di Brendola, dove morì nel 1995. Per un breve tempo divenne anche parroco di San Vito, sempre in territorio brendolano. Don Giuseppe negli ultimi anni di vita confermò la sua dedizione ai più bisognosi occupandosi dei malati psichici: sue furono l'ideazione e la realizzazione di importanti iniziative sociali e pastorali a sostegno del disa-

gio mentale e nell'ambito delle strutture psichiatriche dell'ULSS di Vicenza. Mons. Nonis così lo ricordò poco dopo la sua morte: "Era alto come un corazziere e aveva due occhi chiari e grandi da bambino... don Giuseppe viveva due vocazioni in una. Si occupava, oltre che di due parrocchie, degli ammalati di mente che vivono fuori dall'ospedale... Sarà difficile trovare d'ora in avanti qualcuno che ci metta il cuore come il suo". Probabilmente Don Giuseppe si sarebbe schermato alla cerimonia pubblica che gli ha dedicato il comune di Brendola, poiché la sua vita aveva seguito un unico cammino: "Permettete che esprima la mia intima gioia per aver risposto sì al Signore in modo convinto e leale", scriveva nel testamento spirituale. In suo ricordo all'intitolazione c'erano la sorella e alcuni parrocchiani di Merendaore e Caldogno.

Le targhe apposte negli spazi pubblici di Vo' di Brendola magari aiuteranno i cittadini, a partire dai bambini che frequenteranno la prossima vicina scuola elementare, a ricordare questi sacerdoti, impegnati ognuno ad alleviare sofferenze e ad infondere speranza nel futuro.

(Graziana Tondini)

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (31/10/08) e pubblichiamo:

Risposta ai "Pensieri"

Ci permettiamo di rispondere, aggiungendo anche le nostre personali considerazioni, all'articolo apparso sul precedente numero di Ottobre, a firma di Francesca Beltrame, che chiedeva lumi su trasparenza e affini all'attuale Amministrazione comunale. Per prima cosa vogliamo ringraziare chi ha scritto il pezzo, significativo a nostro parere per due motivi: il primo perché ci dà lo spunto di chiarire, ancora una volta se ce ne fosse bisogno, la nostra visione su quanto sta avvenendo in Municipio in termini di trasparenza e personale dislocato nei vari uffici; il secondo, ancor più importante, perché ci fa sentire meno isolati in una situazione generale nella quale è davvero difficile per il semplice cittadino dare e ottenere informazioni sul buon funzionamento della macchina amministrativa. La trasparenza, nostro simbolo e vessillo, costituisce un patrimonio irrinunciabile che gli attuali amministratori, purtroppo, ritengono invece soltanto un efficace slogan elettorale, ma nulla di più quando si tratta di passare dalla teoria alla pratica. Crediamo invece che esso rappresenti l'indispensabile strumento da mettere in campo per fare partecipare realmente le persone alla cosa pubblica, elevando così la vita comunitaria ad una vera democrazia partecipativa. A tal proposito, siamo riusciti ad ottenere in un recente consiglio comunale tramite specifica mozione una data precisa (1 Gennaio 2009) che vincola questa amministrazione ad informare via posta elettronica tutte quelle persone che ne faranno esplicita richiesta su delibere, verbali etc. Particolare non trascurabile da evidenziare è che all'Amministrazione questo nuovo servizio non costerà praticamente nulla, se non un semplice clic. Purtroppo però non tutta la trasparenza può essere tradotta in un semplice clic. Brutti esempi a questo proposito sono lo stato delle cose sul sistema tangenziali (vedi nostro articolo su In Paese di Ottobre) e quello sull'Incompiuta. Né disponiamo di maggiori informazioni in merito ai lavori delle scuole di Vo', né tanto meno sulle promesse fatte alla cittadinanza (e polisportiva) in relazione alla costru-

zione della nuova palestra. Uniche cose certe in merito sono gli stanziamenti messi a bilancio ed inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, a sostegno di un progetto che, sono parole del consigliere Vignaga, attualmente costituisce soltanto una bozza tracciata sopra un pezzo di carta qualunque. Come gruppo consigliere il nostro impegno è quello di diffondere quotidianamente le informazioni di cui disponiamo nel modo più ampio e capillare possibile, attraverso le modalità più svariate (e-mail, BLOG "progettocivicobrendola.blogspot.com", volantini, articoli, manifesti, incontri pubblici, ecc.) e a tal proposito Progetto Civico per Brendola, rappresentato da un bravo e caparbio consigliere, rispetterà a breve l'impegno di andare ad incontrare e ascoltare la cittadinanza sul territorio... quindi occhio alle bacheche nei prossimi giorni. Continuiamo a credere, tuttavia, che tale incombenza debba spettare innanzitutto a coloro che vincendo le elezioni si sono assunti l'onore e l'onore di amministrare il nostro comune, informando i cittadini di quanto essi stanno svolgendo a tutti i livelli e in tutte le sedi ad esso deputate. Ancor più delicata la questione legata alla condizione delle risorse umane, vero cuore pulsante dell'intera macchina amministrativa. Attuale stato delle cose: Segretario comunale non confermato e conseguente ingresso da alcune settimane di un nuovo professionista, il dott. Spagnuolo (all'indomani di un appuntamento elettorale una nuova amministrazione ha 60 giorni di tempo per prendere una decisione in merito); Dirigente tecnico che ha scelto una nuova carriera in Regione (speriamo fossero solo illusioni le voci che lo davano messo fuori se avesse vinto le elezioni l'attuale compagine che ci amministra) oltre ai casi di altre 3-4 persone che hanno chiesto di essere trasferite presso altre amministrazioni. Cara Francesca, altro che memoria storica, altro che patrimonio da non disperdere. Qui rischiamo il blocco di tutti gli uffici. Non si tratta di fare indiscriminatamente la caccia alle streghe tra il personale del pubblico impiego. Il Comune di Brendola ha un numero di persone impiegate che è al di sotto della media di altre realtà della nostra zona. Se si vuole si può discutere sulla possibilità di gestire in modo diverso i servizi o su come aiutare la nostra piccola realtà collegandola ad altre più grandi, ma per cortesia non smembramo le parti di un motore per costruire un triciclo. Che fosse questa la famosa "rivoluzione copernicana del personale" in senso aziendale-industriale, preventivata in campagna elettorale? Ci sentiamo pertanto di rivolgerci direttamente e pubblicamente all'attuale Amministrazione sottolineando tutte le nostre preoccupazioni in merito. E non rispondeteci semplicisticamente "non preoccupatevi, abbiate pazienza", perché tale preoccupazione, come potete notare, non è più soltanto quella di un piccolo gruppo consigliere di opposizione, ma in-

comincia a diventare anche quella di parte sempre più numerosa di nostri concittadini. (P.S. Occorre precisare che alcune notizie sull'Incompiuta e sullo stato di avanzamento del cantiere per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Vo' sono state fornite recentemente dalla maggioranza in Consiglio Comunale a seguito delle interrogazioni presentate dal gruppo consigliere "Brendola Viva"; si tratta a nostro parere, in ogni caso, di informazioni incomplete e talora lacunose e comunque portate all'attenzione dell'opinione pubblica non tanto per esigenze dettate dalla trasparenza, quanto piuttosto dalla forte pressione esercitata dai due gruppi di minoranza).

(Fabrizio Bedin, Progetto Civico per Brendola)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (26/10/08) e pubblichiamo:

Le tristi battaglie di ADP

Sono più di 2 settimane che l'Italia dei Valori lavora alla raccolta firme per il referendum contro la legge Alfano. Mi sono chiesto, però, per che cosa ci battiamo? Ci battiamo affinché il Presidente del Consiglio, della Camera, del Senato e della Repubblica tornino ad essere persone normali, uguali come ognuno di noi davanti alla legge. La legge dice che queste quattro persone sono immuni da tutto. Possono fare quello che vogliono e nessuno può processarli per la durata della carica. Intanto la prescrizione va avanti, ovviamente! Non c'è stato europeo che abbia una legge uguale. Non c'è. Chi dice il contrario è un bugiardo. Ci sono molte altre battaglie targate Italia Dei Valori, come ad esempio quella contro la legge che "regola" (leggi *strangola*) l'utilizzo delle intercettazioni, le proposte per la certezza della pena o contro la criminalità organizzata. In comune hanno il fatto di essere antecedenti ad ogni ideologia. Vorrebbero mettere nero su bianco prerequisiti, ovvietà. Per questo le definisco tristi. Cerchiamo di raggiungere un livello minimo di decenza per poi poter discutere di tutto il resto. Se però prima non abbiamo la certezza della pena, le forze dell'ordine possono intercettare per quattro reati in croce o chi è sotto processo e si sta arrivando a conclusione evita accuratamente di farsi giudicare (se io fossi innocente, andrei subito dal giudice per dimostrarli che non sono colpevole!) che cosa pretendiamo? Lottare a suon di firme per far rispettare l'articolo 3 della Costituzione è triste. Guardando chi firma e chi dà il suo tempo ai banchetti dell'IDV mi vien da pensare: "Che bello! Allora c'è ancora qualcuno che crede nei valori costituzionali!", ma anche "Ma come siamo arrivati a questo punto?". Fino al 10 dicembre è possibile mettere la propria firma in Comune a Brendola, negli orari d'ufficio, dove sono stati depositati i moduli. Inoltre su www.idv-vicenza.org c'è l'elenco dei banchetti della provincia di Vicenza.

(Emanuele Mercedi, em-me.blogspot.com)

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

ORTOMED

di Lazzari Luigi e C. sas

Piazzetta delle Risorgive, 27
36040 Brendola (VI)

Tel. 0444 / 401521 Fax 0444 / 406705
e-mail: ortomed@virgilio.it

Direttore Sanitario dott. Francesco Cavalleri
Medico Chirurgo Odontoiatra

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Autorizzazione Reg. nr. 1246 del 08.10.2002

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **291** "abbonati"!

DALLE SCUOLE

Riceviamo (11/10/08) e pubblichiamo:

Una celebrazione davvero particolare

È quella che hanno vissuto i ragazzi di terza della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "G. Galilei" nell'uscita sulle Gallerie del Pasubio. È stata un'uscita proposta dal Gruppo Alpini di Brendola per ricordare il 90° della vittoria della prima guerra mondiale che gli insegnanti, i genitori e gli alunni hanno accolto con entusiasmo. La preparazione per tale uscita è stata laboriosa e le persone coinvolte sono state molte, infatti si voleva che il tutto riuscisse al meglio e che, per i ragazzi, fosse un'esperienza unica. La collaborazione con il Gruppo Alpini di Brendola è stata intensa e molti si sono prodigati e si sono adoperati in prima persona perché tutto andasse per il meglio. L'unico ostacolo ci è stato frapposto dal tempo che speravamo splendido e che si è limitato ad essere buono. Per tutti, i 60 alunni, i 6 insegnanti, gli 8 alpini e la guida Claudio Gattera, è stato davvero un'esperienza straordinaria perché, un conto è leggere della guerra sui libri di scuola, un conto è andare sui luoghi teatro della guerra e percepire di persona le condizioni del conflitto. Veramente i ragazzi hanno capito quanto sia stata dura la guerra e hanno avuto pietà per quei soldati che tra tante sofferenze

hanno sacrificato la vita per la patria. Hanno comunque sperimentato la fatica del camminare in montagna, ma anche la gioia di arrivare alla meta e di stare insieme al caldo nel rifugio a cantare e a giocare in compagnia. È nata una reciproca intesa tra giovani e adulti che ha creato un piacevole clima di solidarietà. È per questo che vogliamo qui pubblicamente esprimere un sentito grazie che nasce dal profondo del cuore dei ragazzi e di noi insegnanti a tutti gli alpini che hanno partecipato, ma anche all'intero Gruppo Alpini di Brendola, all'alpino Italo Binato della Protezione Civile di Brendola che ha condotto il mezzo messo a disposizione come supporto logistico alla spedizione, alla guida Claudio Gattera che con discrezione e professionalità ha saputo trasmettere le sue conoscenze sulla guerra e particolarmente sul Pasubio. L'impegno di tutti ha permesso che questa uscita non fosse solo una passeggiata in montagna, ma diventasse una celebrazione del 90° della vittoria davvero eccezionale e memorabile.

(per gli insegnanti, Biancarosa Squaquara)



SPONSORIZZAZIONE!

Vuoi sostenere

in paese?

Puoi usare questo spazio
per la tua pubblicità!

Per informazioni contattare:

Pro Loco Brendola,
tel.fax 0444/601098
inpaese@libero.it

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (31/10/08) e pubblichiamo:

Festa di Capodanno 2008 Over 65

Il Centro Anziani Di Brendola in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali e A.S.D La Polisportiva di Brendola organizza presso il centro di pubblica utilità di Vo' di Brendola il Capodanno 2008 Over

65. Prenotazione obbligatoria ... valida solo fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi a:

- Panificio Flli Castegnaro Brendola;
- Panificio Flli Bedin Vo' Di Brendola;
oppure chiama 0444-400314 Claudio - 340 5664225 Nives.

Vi aspettiamo numerosi. Tutti coloro che necessitano del servizio di trasporto sono pregati di comunicarlo all'atto dell'iscrizione.

(Il Centro Anziani di Brendola)

Dove trovare **in paese** ?

Alimentari Volpato, via A. Lamarmora, Brendola; Bar Edicola Centrale, piazza L. Da Vinci, Vo'; Bar Trattoria Da Bruna, via Cavour, Pedocchio; Biblioteca Civica, Piazzetta del Donatore, Brendola; Cartoleria C. F., via B. Croce, Brendola; Cartoleria 90, via G. Rossini, Brendola; Centro Medico, via Sarpi, Brendola; Edicola, Piazzetta delle Risorgive, Zona Orna, Brendola; Farmacia Liviero, via B. Croce, Brendola; Jolly Bar, Piazza Mercato, Brendola; Panificio Bedin, via Sansovino, Vo'; Panificio Castegnaro, via B. Croce, Brendola; Pro Loco Brendola, presso Centro Sociale, P.zza del Donatore, Brendola; Supermercato SMA, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Sala della Comunità, via Carbonara, Vo'; Tabaccheria Sandonà, Piazza G. Marconi, zona Cerro, Brendola

...oppure potete scaricarlo dal sito: **www.prolocobrendola.it**